



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna



AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEL DISTRETTO DI RICCIONE

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE RETTE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI ACCREDITATI AL PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026 (DGR ER N. 368 DEL 16/03/2026). PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K. CUP: E99I26000220006. Rif.PA n. 2026-25887/RER

PREMESSE:

Dato atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 16/03/2026 la Regione Emilia Romagna ha approvato il “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2026”, finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, per sostenere le famiglie nell'accesso ai centri estivi dei bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 anni e i 13 anni (nati dall'01/01/2013 ed entro il 31/12/2023) e dai 3 ai 17 anni con disabilità certificata (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023), per l'estate 2026;

Considerato che in attuazione della DGR sopracitata, i Comuni del Distretto di Riccione hanno individuato il Comune di Riccione come Ente Capofila di ambito distrettuale per il coordinamento e la gestione del “Progetto conciliazione vita-lavoro - Anno 2026” del Distretto di Riccione e di tale individuazione è stata data comunicazione formale al Servizio competente della Regione Emilia Romagna;

Dato atto che tutti i Comuni del Distretto di Riccione (Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo - Monte Colombo, Morciano di Romagna, Riccione, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sassofeltrio) hanno aderito al progetto;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale regionale n. 7460 del 15/04/2026 ad oggetto “Approvazione dell'elenco degli enti capofila di ambito distrettuale del Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2026. DGR n. 368/2026”;

Richiamata altresì la Determinazione Dirigenziale regionale n. 9058 del 08/05/2026 ad oggetto: “Concessione agli enti capofila di distretto del finanziamento per la realizzazione del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - Anno 2026 di cui alla DGR n. 368/2026. PR FSE+ 2021/2027. Primo provvedimento”;

Ritenuto necessario, al fine di dare attuazione al Progetto regionale, che il Comune di Riccione – Capofila del Distretto di Riccione provveda all'approvazione di un Avviso pubblico rivolto alle famiglie del Distretto di Riccione per individuare le famiglie beneficiarie del contributo volto all'abbattimento delle rette per la frequenza ai centri estivi accreditati al progetto regionale – anno 2026;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione delle famiglie, residenti nel Distretto di Riccione, beneficiarie del contributo indicato in premessa, relativo al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2026”.

1. PREMESSE:

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente avviso e si intendono qui di seguito integralmente riportate.

2. OBIETTIVI GENERALI

Il Programma di mandato della Giunta XII Legislatura, nell'ambito delle politiche finalizzate a fare dell'*Emilia-Romagna una regione per crescere*, confermando il tratto distintivo di un territorio che riconosce il valore dell'educazione come strumento di crescita personale e collettiva e nel quale il sistema educativo e formativo è il fondamento su cui costruire una società coesa, armonica e giusta sottolinea l'impegno a rafforzare la connessione tra scuola e territorio, favorendo il dialogo tra scuole, famiglie, Enti locali, Terzo settore e parti sociali, anche attraverso il sostegno ai centri estivi.

La Regione Emilia-Romagna, anche in considerazione dei risultati ottenuti dal Progetto conciliazione vita- lavoro realizzato a partire dal 2018 a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020, ha previsto, nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione, obiettivo specifico K, un investimento finalizzato a concorrere a potenziare il sistema regionale di welfare attraverso misure che, a partire dalle bambine e dai bambini, permettano l'equità nell'accesso ai percorsi educativi, contrastando le disuguaglianze all'origine che possono alimentare ulteriormente l'esclusione sociale.

In particolare, il PR FSE+ prevede un investimento in misure economiche alle famiglie offrendo loro servizi di conciliazione vita-lavoro, nel periodo di sospensione delle attività scolastiche/educative, e allo stesso tempo ampliare e favorire la fruizione a opportunità di socializzazione, apprendimento e integrazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le povertà educative.

L'investimento concorre agli obiettivi del Pilastro europeo dei diritti sociali ed in particolare a garantire alle bambine e ai bambini il diritto all'educazione a costi sostenibili e di buona qualità e alle ragazze e ragazzi percorsi educativi e formativi qualificati, ricchi e inclusivi.

Il progetto conferma l'impegno assunto nel 2025 a valere sul PR FSE+ garantendo, anche per l'anno 2026, l'incremento dell'investimento rispetto all'anno 2024 finalizzato a rendere disponibile un sostegno economico alle famiglie dei bambini e dei ragazzi aventi i requisiti di cui al punto 3 dell'Allegato 1) alla DGR stessa, per la frequenza ai Centri estivi, per l'abbattimento delle rette di frequenza ovvero rendendo disponibile un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione.

La misura è finanziata a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ Priorità 3 Inclusione - Obiettivo specifico K.

Posto che le famiglie del Distretto di Riccione potranno iscrivere i bambini/ragazzi a qualsiasi centro estivo accreditato al progetto della Regione Emilia Romagna, indipendentemente dal Comune di residenza, si allega al presente Avviso l'elenco dei centri estivi accreditati nel Distretto di Riccione.

3. DESTINATARI: REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ AL CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA ISCRIZIONE DEI CENTRI ESTIVI

Sono destinatari del contributo per la copertura parziale o totale del costo di iscrizione ai Centri estivi:

- 1. Bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2013 ed entro il 31/12/2023) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE¹ (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari**

¹ L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13). Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ai sensi della vigente normativa: Decreto Ministeriale 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 - supplemento ord. n. 87, Decreti ministeriali nn. 363 del 29/12/2015, 146 del 01/06/2016 e 138 del 13/04/17, Decreto Legislativo 147 del 15/09/2017, D.L. 28/01/2019 convertito con Legge 28/03/2019 n. 26). Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). La DSU (Dichiarazione

o inferiore a 26.000,00 euro. Il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2026 o, in alternativa unicamente per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2025, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente. Resta pertanto inteso che nel caso in cui la famiglia sia in possesso della dichiarazione ISEE 2026 NON potrà essere utilizzata la dichiarazione 2025.

2. **Bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 (o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009) di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023) indipendentemente dall'attestazione ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie. Si specifica, pertanto, che per tali famiglie NON dovrà essere richiesta l'attestazione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità della domanda e non rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento. Pertanto, saranno accolte e finanziate tutte le domande ammissibili, che NON dovranno essere ordinate in base a criteri di priorità, fino all'esaurimento delle risorse assegnate.

Fermo restando i requisiti sopra indicati, potranno essere ammessi al beneficio i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie (anche come famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali) nelle quali, alternativamente:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati;
- uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali (es. Cassa Integrazione Guadagni, NASpI, DIS-COLL);
- uno o entrambi i genitori siano disoccupati e abbiano sottoscritto presso il Centro per l'Impiego un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare (conviventi come risultanti dallo stato di famiglia dell'anagrafe nazionale) con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE².

Si precisa, infine, che il **genitore richiedente** dovrà essere **residente in regione Emilia-Romagna** e dovrà **presentare la domanda tramite l'apposito modello online**, disponibile **sul sito istituzionale del Comune di Riccione – Ente Capofila**, come di seguito descritto all'art. 5 del presente Avviso.

4. CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI: DETERMINAZIONE E VINCOLI, SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo è determinato come contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ed è:

Sostitutiva Unica) valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a Comuni, Centri di assistenza fiscale (CAF), Uffici dell'Ente erogatore del beneficio, Sedi INPS, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE è disponibile nella sezione del sito "Servizi online" - "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando lo SPID e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da auto dichiarare. Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE.

² Definizioni di Disabilità Grave ai fini ISEE (Allegato 3, DPCM 159/2013):

- Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni: Inabili totali (L. 118/71, L. 222/84, L. 274/91).
- Invalidi civili ultrasessantacinquenni: Soggetti con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.Lgs. 124/98).
- Invalidi civili minori di età: Soggetti con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, riconosciuti in base alla L. 449/1997, art. 8, o alla L. 388/2000, art. 30.
- Disabili: Persone con certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 (art. 3, comma 3).
- Sordomuti: Sordi pre-linguali di cui alla L. 342/2000, art. 50.
- Ciechi: Ciechi civili parziali (L. 382/70, L. 508/88, L. 138/2001).
- Invalidi sul lavoro: Invalidi sul lavoro 80>100% (DPR 1124/65) o Invalidi sul lavoro >59% (D.Lgs. 38/2000, DM 12/7/2000, L. 296/2006).
- Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra: Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81.

Definizioni di Non Autosufficienza ai fini ISEE (Allegato 3, DPCM 159/2013):

- Invalidi civili con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88).
- Ciechi: Ciechi civili assoluti (L. 382/70, L. 508/88, L. 138/2001).
- Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84).
- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65) o con menome nazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L. 296/2006).
- Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra: Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità Tab. E DPR 834/81.

- pari al **massimo a 100,00 euro per ciascuna settimana** se il costo di iscrizione, previsto dal soggetto gestore del centro estivo, comprensivo del costo del pasto se in esso previsto, è uguale o superiore a 100,00 euro;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a 100,00 euro;
- **complessivamente pari ad un massimo di 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo.**

L'eventuale minor spesa sostenuta per settimana/bambino rispetto al massimale previsto di 100,00 euro potrà consentire di accedere ai centri estivi per un numero maggiore di settimane fino al pieno utilizzo del contributo massimo di euro 300,00.

Nel limite dell'importo massimo di 300,00 euro, pertanto, potrà essere richiesto un contributo anche solo a parziale copertura del costo di iscrizione, anche laddove il costo di iscrizione sia inferiore o uguale a 100,00 euro, prevedendo in carico alla famiglia la restante quota.

Si specifica inoltre che:

- le **settimane** di frequenza al Centro estivo possono essere **anche non consecutive**;
- le settimane possono essere fruite **anche in Centri estivi differenti**, anche situati in sedi diverse dal Comune di residenza del genitore richiedente (anche in distretti differenti e pertanto sull'intero territorio regionale purché rientranti negli elenchi approvati) e con costi diversi per ciascuna settimana.

Pur consapevoli dell'ampiezza delle casistiche che possono verificarsi, si forniscono di seguito alcune esemplificazioni:

Esempio 1

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro
 1 settimana a luglio centro estivo B = costo iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro
 1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 100,00 euro
 il bambino frequenta tre settimane, il contributo totale è $100,00 + 95,00 + 100,00 = 295,00$ euro

Esempio 2

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro
 1 settimana a agosto centro estivo B = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 100,00 euro
 1 settimana a agosto centro estivo C = costo iscrizione 130,00 euro: riconosco 100,00 euro
 il bambino frequenta tre settimane, il contributo totale è $100,00 + 100,00 + 100,00 = 300,00$ euro

Esempio 3

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro per ciascuna settimana
 1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro
 1 settimana a agosto centro estivo D = costo iscrizione 80,00 euro: posso riconoscere solo 5,00 al fine di rispettare il tetto di 300,00 euro complessivi
 il bambino frequenta quattro settimane, il contributo totale è $100,00 + 100,00 + 95,00 + 5,00 = 300,00$ euro

Esempio 4

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro
 il bambino frequenta una sola settimana, il contributo totale è 100,00 euro

Esempio 5

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 100,00 euro per ciascuna settimana
 il bambino frequenta due settimane: il contributo totale è 200,00 euro

Esempio 6

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 75,00 euro: riconosco 75, euro
 il bambino frequenta una sola settimana: il contributo totale è 75,00 euro

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito dal soggetto gestore e

adeguatamente pubblicizzato;

- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Si precisa che **qualsiasi contributo pubblico e/o privato è compatibile/cumulabile con il contributo erogato dalla Regione. In ogni caso deve essere assicurata sempre l'assenza di doppio finanziamento, inteso come copertura con più fondi pubblici della medesima spesa.**

L'ammontare che la Regione potrà riconoscere, nel limite massimo di euro 300,00 sarà pari alla somma delle quote di iscrizione (per ciascuna settimana e per ciascun centro estivo) al NETTO di tutti gli eventuali altri CONTRIBUTI PUBBLICI E/O PRIVATI di cui la famiglia ha beneficiato.

Esempio

1 settimana a giugno = costo iscrizione 100,00 euro;

1 settimana a luglio = costo di iscrizione 100,00 euro.

Il bambino frequenta 2 settimane a giugno e 2 settimane a luglio per una spesa totale di 400,00 euro.

Il Comune di residenza oppure un ente privato ha già erogato alla famiglia un contributo di euro 200,00 per coprire la retta del centro estivo.

Il contributo erogabile alla famiglia, derivante dal presente progetto, sarà pari a 200,00 euro.

A tal fine, le famiglie richiedenti dovranno compilare e sottoscrivere per ogni figlio la "Dichiarazione altri contributi", relativa all'assenza/presenza di altri contributi e, in caso di presenza, per quale importo.

Il contributo sarà erogabile solo a fronte di **costi effettivamente sostenuti** dalle famiglie per la frequenza ai centri estivi accreditati.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le famiglie interessate possono presentare domanda di contributo **utilizzando esclusivamente l'apposito modello online**, disponibile **sul sito istituzionale del Comune di Riccione – Ente Capofila** nella sezione "Avvisi", **a partire dal 16 giugno fino al 31 luglio 2026**, al seguente link: <https://www.comune.riccione.rn.it/it/news-category/147758> .

La notizia sarà inoltre riportata sui siti istituzionali dei singoli Comuni del Distretto di Riccione.

Non sarà possibile accogliere domande pervenute in modalità differenti e oltre il termine indicato.

Il genitore che richiede il contributo deve essere anche l'intestatario della fattura/ricevuta di pagamento della retta di frequenza al centro estivo.

Per accedere alla piattaforma sul sito istituzionale del Comune di Riccione tramite il link di cui sopra, è **necessario essere muniti delle credenziali SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) **oppure CIE** (Carta d'Identità Elettronica) **oppure CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).

Ai fini della compilazione, il richiedente dovrà munirsi della documentazione necessaria per poter effettuare la domanda:

- dovrà essere obbligatoriamente, scaricata, compilata, sottoscritta e allegata, la Scheda Informativa FSE+, come da fac-simile Allegato 1 al presente Avviso;
- dovrà essere obbligatoriamente scaricata, compilata, sottoscritta e allegata, la "Dichiarazione altri contributi", per ogni figlio, come da fac-simile allegato al presente avviso. Si precisa che, con la presentazione della domanda di contributo, la famiglia si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di residenza eventuali ulteriori contributi pubblici e/o privati ricevuti successivamente alla definizione della graduatoria distrettuale, che sarà approvata ai fini del beneficio del contributo erogato dalla Regione Emilia - Romagna con risorse FSE+;
- copia del documento di identità del genitore dichiarante;
- attestazione ISEE come indicato al punto 3 (ad eccezione delle domande effettuate per bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009);
- documentazione valida ai fini di legge attestante la disabilità certificata ai sensi della Legge

104/1992 o l'invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009 del bambino/ragazzo per cui si effettua la domanda, laddove vi sia tale condizione;

- documentazione idonea a comprovare i requisiti familiari previsti al punto 3 del presente Avviso, in particolare:
 - stato di occupazione di entrambi i genitori, in qualità di lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati (es. certificato apertura P.IVA, certificato iscrizione Camera di Commercio, contratto di lavoro); oppure
 - fruizione da parte di uno o entrambi i genitori di ammortizzatori sociali (es. Cassa Integrazione Guadagni, NASpl, DIS-COLL); oppure
 - disoccupazione di uno o entrambi i genitori e sottoscrizione presso il Centro per l'Impiego di un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro; oppure
 - che anche solo uno dei due genitori rientri nelle fattispecie di cui sopra e che l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- conto corrente IBAN intestato o cointestato al richiedente e titolare della fattura/ricevuta/bollettino rilasciata/o dall'ente gestore del centro estivo;
- nel solo caso di famiglie monogenitoriali con un genitore non convivente e non coniugato con l'altro genitore, occorre allegare la documentazione comprovante la sussistenza di motivi che giustifichino l'assenza di tale genitore nell'ISEE per le prestazioni sociali agevolate rivolte ai minorenni ai sensi dell'art. 7 del DPCM n. 159/2013.³

Al termine della compilazione della domanda, il sistema produrrà una ricevuta via e-mail, contenente il numero di protocollazione, attestante l'acquisizione a sistema del Comune di Riccione - Capofila. Si raccomanda di conservare il numero di protocollo, che permetterà l'identificazione della propria posizione nella graduatoria distrettuale.

La mancata ricezione dell'e-mail, contenente la ricevuta e il relativo numero di protocollo, indica che la pratica non è andata a buon fine; è quindi necessario verificare la corretta compilazione e invio della domanda.

6. PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FAMIGLIE BENEFICIARIE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Riccione – Capofila trasmetterà ad ogni Comune del Distretto di Riccione le domande di competenza per l'accesso al contributo presentate dalle famiglie.

Ciascun Comune effettuerà quindi la verifica dei requisiti di cui al punto 3 per le famiglie residenti nel proprio territorio.

Gli elenchi delle famiglie ammissibili e non ammissibili al contributo, saranno trasmessi da ciascun Comune del Distretto al Comune di Riccione – Capofila, a consuntivo, dopo aver verificato l'effettiva frequenza dei bambini e ragazzi iscritti ai centri estivi, indicando la quota massima riconoscibile al nucleo, nel rispetto di quanto specificato nel presente Avviso.

In base agli esiti istruttori dei singoli Comuni, il Comune di Riccione - Capofila elaborerà un'unica graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo di cui al presente Avviso entro il 31/12/2026.

Al fine della concessione del contributo si richiama quanto già esplicitato al punto 3, ovvero che la condizione ISEE non costituisce requisito di ammissibilità delle domande di accesso dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata. **La graduatoria sarà, pertanto, elaborata con tutte le domande di accesso di bambini/ragazzi con disabilità certificata prime pari merito e solo a seguire gli altri in**

³ Ai fini del calcolo dell'ISEE per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:

- a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici.

ordine di ISEE. Nell'ipotesi di parità del valore ISEE delle famiglie, la priorità di accesso al beneficio sarà in funzione della minore età anagrafica del bambino/ragazzo.

Le domande accolte saranno finanziate in base all'ordine della graduatoria distrettuale, fino ad esaurimento del finanziamento assegnato al Distretto di Riccione pari ad euro 239.029,00 al netto dei costi amministrativi indiretti sostenuti dal Comune di Riccione per la realizzazione del progetto, nel limite del tasso forfettario del 5% applicato al totale dei costi diretti del progetto.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Riccione – Capofila, nella sezione “Avvisi”, al link:

<https://www.comune.riccione.rn.it/it/news-category/147758> .

La stessa sarà inoltre riportata sui siti istituzionali dei singoli Comuni.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La famiglia dovrà versare al Soggetto gestore del centro estivo la retta completa, per poi vedersi rimborsare la quota voucher spettante solo se risulterà, da comunicazione del Soggetto gestore, che la retta per il centro estivo è stata regolarmente pagata. In caso contrario, fino ad erogazione totale del voucher, lo stesso sarà liquidato al gestore del centro estivo.

Il Comune di residenza richiederà al gestore e/o alle famiglie copia della ricevuta di pagamento. Si precisa che **il genitore che richiede il contributo deve essere anche l'intestatario della fattura/ricevuta di pagamento della retta di frequenza al centro estivo.**

Il Comune di residenza erogherà il contributo direttamente alle famiglie aventi diritto sulla base dell'effettiva frequenza al centro estivo e in seguito all'avvenuto controllo dei dati di realizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e scorrendo la graduatoria distrettuale, come indicato nei punti precedenti del presente Avviso, entro il 31/12/2026.

Il contributo verrà liquidato con accredito su conto corrente IBAN intestato o cointestato al richiedente e titolare della fattura/ricevuta/bollettino rilasciata/o dall'ente gestore del centro estivo. Si fa presente che non è possibile eseguire bonifici su libretti postali o bancari.

Il richiedente è tenuto a comunicare, al referente del Comune di residenza, eventuali variazioni dei recapiti indicati nella domanda e del codice IBAN.

8. CONTROLLI

Ciascun Comune del Distretto effettuerà i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda. A tal fine i Comuni potranno servirsi di ogni mezzo a disposizione. In particolare saranno verificabili:

- età dei bambini e dei ragazzi;
- residenza della famiglia/genitore in Emilia-Romagna;
- reddito ISEE inferiore o uguale a 26.000,00 euro (ad eccezione delle domande di accesso dei bambini e dei ragazzi con disabilità);
- condizione occupazionale dei genitori;
- la frequenza del Centro estivo;
- la quietanza delle rette;
- la fruizione di altri contributi;
- la veridicità di ogni altra informazione/dichiarazione resa in sede di candidatura al presente Avviso.

Si precisa che i Comuni del Distretto, provvederanno a verificare la veridicità delle autodichiarazioni dei genitori, destinatari del contributo, in merito al reddito (attraverso l'ISEE in corso di validità calcolato ai sensi della normativa in materia), alla residenza e alla condizione occupazionale, nella ragione di un campione non inferiore al 5% (in coerenza con quanto disposto nella DGR 1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. “Accertamento dei requisiti d'accesso”).

Ove, a seguito di tali controlli, risultassero dichiarazioni false e/o mendaci di importanza tale da inficiare il beneficio del voucher, questo verrà revocato, ferma restando l'eventuale responsabilità penale, come disciplinata ai sensi di legge, e ferma restando la restituzione delle somme indebitamente percepite.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, si informano i genitori richiedenti che il trattamento dei dati personali forniti, ivi compresa l'archiviazione e conservazione, viene eseguito dal Comune di Riccione per finalità istituzionali e di interesse pubblico, in conformità agli obblighi di legge e di regolamento, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto degli obblighi prescritti dal Regolamento. Per le medesime finalità i dati potranno formare oggetto di comunicazione. Informazioni dettagliate, compresi i diritti dell'interessato nonché i dati di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati, sono reperibili nell'informativa completa pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://www.comune.riccione.rn.it/it/privacy>.

Ciascun Comune del Distretto è responsabile del trattamento dei dati delle domande di contributo pervenute di propria competenza ed è tenuto al rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

Si precisa che:

- i dati potranno essere comunicati dai Comuni del Distretto di Riccione aderenti al Progetto al Comune di Riccione, individuato quale Ente Capofila e viceversa;
- i dati potranno essere comunicati alla Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai regolamenti UE;
- i dati potranno essere comunicati ad Autorità di controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E REFERENTI PER I SINGOLI COMUNI

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Giulia Gambuti, Posizione di elevata qualificazione del coordinamento "Area Sociale e Socio-sanitaria distrettuale del Comune di Riccione".

I singoli Comuni del Distretto di Riccione, aderenti al progetto, saranno responsabili dell'istruttoria delle domande pervenute per gli utenti residenti sul proprio territorio. In caso di eventuale necessità di informazioni e/o chiarimenti, **le famiglie dovranno esclusivamente rivolgersi al/ai referente/i individuato/i per il proprio Comune di residenza:**

Comune di Distretto	Indirizzo PEC del Comune	Referente individuato per il Comune	Contatto del Referente individuato
Comune di Cattolica	protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it	Barbara Bartolucci Nataschia Grassi	bartoluccibarbara@cattolica.net 0541/966691 grassinatascia@cattolica.net 0541/966683
Comune di Coriano	comune.coriano@legalmail.it	Milena Scola	servizisocioeducativi@comune.coriano.rn.it 0541/659812
Comune di Gemmano	comune.gemmano@legalmail.it	Sabrina Allegretti	sabrina.allegretti@comune.gemmano.rn.it 0541/854060 int. 2
Comune di Misano Adriatico	comune.misanoadriatico@legalmail.it	Mariabeatrice Melissari	m.melissari@comune.misano-adriatico.rn.it 0541/618479
Comune di Mondaino	comune.mondaino@legalmail.it	Sonia Gattoni Federica Pintus	sonia.gattoni@comune.mondaino.rn.it federica.pintus@comune.mondaino.rn.it 0541/981674 int. 3 o int. 4

Comune di Montefiore Conca	comune.montefiore-conca@legalmail.it	Fabio Mini	fabio.mini@comune.montefiore-conca.rn.it 0541/980035 int. 3
Comune di Montegridolfo	comune.montegridolfo@legalmail.it	Mara Galvani	mara.galvani@comune.montegridolfo.rn.it 0541/855054 int. 1
Comune di Montescudo – Monte Colombo	comune.montescudo-montecolombo@legalmail.it	Liam Sapucci	segreteria@comune.montescudo-montecolombo.rn.it 0541/864014
Comune di Morciano di Romagna	protocollo@pec.comune.morcianodiromagna.rn.it	Katia Bernardi Francesca Binotti	katia.bernardi@comune.morcianodiromagna.rn.it 0541/851912 francesca.binotti@comune.morcianodiromagna.rn.it 0541/851916
Comune di Riccione	comune.riccione@legalmail.it	Elisabetta Matteoni	uffpianozona@comune.riccione.rn.it 0541/428913
Comune di Saludecio	comune.saludecio@legalmail.it	Elisa Saioni	ufficio.segreteria@comune.saludecio.rn.it 0541/869733 0541/869705
Comune di San Clemente	comune.sanclemente@legalmail.it	Anna Salvatori Sabrina Urbinati	anna.salvatori@comune.sanclemente.rn.it sabrina.urbinati@comune.sanclemente.rn.it 0541/862421 0541/862425
Comune di San Giovanni in Marignano	comune.sangiovanniinmarignano@legalmail.it	Linda Lorenzetti Nunzia Brunetti	pubblica.istruzione@marignano.net 0541/828114 0541/828165
Comune di Sassofeltrio	comune.sassofeltrio@legalmail.it	Debora Barbatosta	debora.barbatosta@comune.sassofeltrio.rn.it 0541/974130

11. RINVIO

Per quanto non contemplato dal presente Avviso, si fa riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 16/03/2026 e ad ogni altra disposizione normativa applicabile al presente procedimento amministrativo.

Allegati:

- Elenco gestori centri estivi accreditati progetto conciliazione anno 2026 - Allegato A.
- Scheda Informativa FSE+ - Allegato 1;
- Dichiarazione altri contributi.

Il Dirigente
del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia - Socialità
di Quartiere del Comune di Riccione Capofila di Progetto
per il Distretto di Riccione
Dott. Valter Chiani